



*Dipartimento Lavoro e Sociale*

**POR FSE ABRUZZO 2014-2020**

**Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"**

**ASSE II - Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà**

**Priorità d'investimento: 9iv**

miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale

**Obiettivo specifico: 9.3**

Aumento/ consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali

**Tipologia di azione: 3- Covid**

Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole

**Risorse finanziarie per azione: 3- Covid**

1.500.000,00 EUR

Intervento Covid - 3 - Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole

**AVVISO**

**“SOVVENZIONI UNA TANTUM finalizzate a sostenere i lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole e che hanno subito la sospensione della propria attività lavorativa nel periodo del lockdown”**

## Indice

ARTICOLO 1 - FINALITÀ .....	3
ARTICOLO 2 - COSA FINANZIA .....	3
ARTICOLO 3 - DESTINATARI.....	3
ARTICOLO 4 – MISURA DELLA SOVVENZIONE UNA TANTUM E RISORSE DISPONIBILI.....	4
ARTICOLO 5 – CUMULABILITÀ DEL CONTRIBUTO .....	4
ARTICOLO 6 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	4
ARTICOLO 7 – ESAME DELLE CANDIDATURE E CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE.....	5
ARTICOLO 8 – PROCEDURA RECLAMI E RICORSI.....	6
ARTICOLO 9 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE UNA TANTUM .....	6
ARTICOLO 10 – CONTROLLI .....	6
ARTICOLO 11 – REVOCA E RINUNCIA .....	7
ARTICOLO 12 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	7
ARTICOLO 13 – PUBBLICITÀ E INFORMAZIONE.....	7
ARTICOLO 14 - TUTELA DELLA PRIVACY.....	7
ARTICOLO 15 - INFORMAZIONI GENERALI.....	7
ARTICOLO 16 - DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO .....	8

### Articolo 1 - Finalità

1. In continuità con le misure già previste per il contrasto all'emergenza provocata dal Covid-19 e agli effetti negativi causati a livello socio-economico, la Regione Abruzzo ha inserito nell'Asse 2 – Inclusion Sociale e Lotta alla Povertà, PI 9iv, OS 9.3, una nuova Azione che garantisca il riconoscimento di un adeguato ristoro ad ulteriori categorie di destinatari, quali i lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole e che hanno subito la sospensione della propria attività lavorativa nel periodo del lockdown. Infatti, la sospensione delle attività didattiche ha comportato effetti critici per il comparto di questi lavoratori che hanno necessariamente sospeso la propria attività lavorativa con una conseguente contrazione della remunerazione con i rischi connessi.
2. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

### Articolo 2 - Cosa finanzia

1. La Regione Abruzzo intende offrire un adeguato ristoro ai lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole che hanno dovuto necessariamente sospendere la loro attività lavorativa, nel periodo del lockdown, con conseguente contrazione della remunerazione e con i connessi rischi.

### Articolo 3 - Destinatari

1. Possono presentare domanda i lavoratori impegnati nei servizi di mensa e/o pulizia in **scuole Statali** di ogni ordine e grado, ubicate nel territorio della Regione Abruzzo.
2. I lavoratori devono possedere i seguenti requisiti:
  - a) essere cittadino/a italiano/a o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di uno Stato extra UE e in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità (ai sensi del D.lgs 286/98 e ss.mm.ii.);
  - b) aver avuto la sospensione della propria attività lavorativa, in relazione alla interruzione dell'attività scolastica, nel periodo di lockdown della Fase 1/2020;
  - c) aver avuto un regolare contratto di lavoro, nelle forme previste dalle vigenti normative, relativo a servizi di mensa e/o di pulizia nelle scuole statali di ogni ordine e grado, ubicate nel territorio della Regione Abruzzo, attivo alla data del **23 febbraio 2020**;

**Articolo 4 – Misura della sovvenzione una tantum e Risorse disponibili**

1. La sovvenzione a fondo perduto, una tantum, pari a € 1.000,00 (mille), è concessa ai lavoratori impegnati nei servizi di mense e/o pulizia nelle scuole, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, a compenso delle due mensilità in cui sono stati costretti all'interruzione per via della sospensione dell'attività scolastica.
2. Le risorse complessive stanziare per la realizzazione del presente AVVISO "SOVVENZIONI UNA TANTUM per lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole" sono pari a € 1.500.000,00 EURO.

**Articolo 5 – Cumulabilità del contributo**

1. La sovvenzione una tantum è cumulabile:
  - a) con altri incentivi e con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", comprese le misure nazionali previste dal D.L n. 18 del 17 marzo 2020 e dal D.I del 28 marzo 2020, nei limiti previsti dalla normativa comunitaria;
  - b) con le altre misure adottate dalla Regione Abruzzo in materia di contributi a fondo perduto per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;
  - c) con l'eventuale ammortizzatore sociale richiesto ed autorizzato.

**Articolo 6 - Modalità e termini per la presentazione delle candidature**

1. Per presentare la candidatura è necessario essere in possesso di un codice SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) di livello uguale o superiore al 2. **Non è prevista la delega di intermediario**. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>.
2. L'istanza All. A) - da compilare on line - deve essere inviata **a partire dal 18.10.2021 ore 9:00:00** ed entro e non oltre la data del **18.11.2021 ore 20:00:00**, esclusivamente, PENA L'IRRICEVIBILITA', attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica presente all'indirizzo: <https://sportello.regione.abruzzo.it/> selezionando la voce "**Catalogo Servizi**" / "**Bandi FSE 2014-2020**" / "**SOVVENZIONI UNA TANTUM per lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole**".
3. L'istanza All. A) dovrà inoltre essere in regola con le disposizioni normative in tema di imposta di bollo (pari a € 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) e recherà in intestazione il codice della marca da bollo.
4. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
5. La mancanza e/o incompletezza dei dati comporta l'esclusione della candidatura.
6. Non sono ammesse integrazioni di documenti, se non richieste dagli uffici della Regione Abruzzo.
7. È possibile presentare una sola istanza e nel caso in cui pervengano più candidature per lo stesso richiedente sarà presa in carico solo l'ultima e la/le precedenti saranno considerate annullate dall'invio successivo.
8. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di accesso, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.

**Articolo 7 – Esame delle candidature e cause di inammissibilità delle domande**

1. La verifica dei criteri di ricevibilità della candidatura avviene automaticamente tramite la piattaforma regionale all'indirizzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/> e riguarda i seguenti elementi:
  - a) rispetto dei termini di presentazione della candidatura;
  - b) rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura;
  - c) completezza dei dati richiesti nonché di tutti i campi obbligatori previsti.
2. Con riferimento alle candidature pervenute, una commissione istituita presso l'Ufficio Diritto allo Studio del Servizio Istruzione, Formazione e Università DPG021, nominata dal Dirigente del Servizio in parola, provvede all'istruttoria di ammissibilità entro i successivi 60 giorni, salvo che il numero e la complessità delle candidature pervenute non giustifichino tempi più lunghi.
3. La graduatoria sarà elaborata secondo l'ordine cronologico di invio delle candidature.
4. Le candidature ricevibili saranno esaminate e ammesse fino ad esaurimento delle **risorse finanziarie disponibili**.
5. Sono considerate inammissibili le domande non conformi a quanto previsto dal presente Avviso e nello specifico allo SPID non riferibile al richiedente la sovvenzione;
6. Al fine di ridurre i casi di esclusione per soli vizi formali si favorisce, ove ne ricorrano i presupposti, l'applicazione del principio del soccorso istruttorio.
7. Conclusa la fase istruttoria, la Commissione di cui sopra trasferisce gli esiti della stessa al Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione e Università DPG021 che, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito della Regione [www.regione.abruzzo.it/europa](http://www.regione.abruzzo.it/europa) sul BURAT e sul sito dell'URP.
8. La graduatoria provvisoria contiene l'elenco dei beneficiari ammessi e finanziati, dei beneficiari ammessi e non finanziati e dei candidati non ammessi con motivo di esclusione.
9. La pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale della Regione [www.regione.abruzzo.it/europa](http://www.regione.abruzzo.it/europa) vale come notifica a tutti gli effetti di legge.
10. Per i candidati esclusi dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione [www.regione.abruzzo.it/europa](http://www.regione.abruzzo.it/europa) decorrono 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.; le controdeduzioni vengono acquisite esclusivamente tramite la piattaforma regionale all'indirizzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/>.
11. Decorsi i termini previsti dall'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., il Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione e Università provvede all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria definitiva dei beneficiari ammessi e finanziati, dei beneficiari ammessi e non finanziati e dei candidati non ammessi con motivo di esclusione.
12. Per i beneficiari ammessi e finanziati la pubblicazione della graduatoria definitiva ha valore di atto di concessione, senza che vi sia alcuna comunicazione scritta tramite PEC da parte del Servizio Istruzione, Formazione e Università né, tantomeno, alcuna conferma da parte del beneficiario della volontà di accettare il contributo e determina il diritto all'erogazione con le modalità dell'art. 9 del presente Avviso, fatte salve le verifiche successive degli uffici competenti.
13. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dal vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.

**Articolo 8 – Procedura reclami e ricorsi**

1. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.
2. Nel caso di ricorsi di natura giurisdizionale, gli stessi vengono notificati direttamente all'Avvocatura regionale la quale inoltra il ricorso con richiesta di apposita relazione al Dipartimento competente. Quest'ultimo predispose la relazione di istruttoria e invia tutti i documenti utili alla costituzione in giudizio. L'Avvocatura informa il Dipartimento competente dell'esito del ricorso in modo che lo stesso, in caso di accoglimento, possa predisporre gli eventuali atti consequenziali.
3. Il Foro competente è il Foro de L'Aquila.

**Articolo 9 – Modalità di erogazione della sovvenzione una tantum**

1. La sovvenzione una tantum verrà erogata in un'unica soluzione e si procederà all'adozione dei provvedimenti necessari al pagamento sull'IBAN indicato in sede di presentazione della istanza di sovvenzione ed intestato al richiedente.
2. Il richiedente il contributo è tenuto ad indicare nella domanda il codice **IBAN del proprio conto corrente bancario o postale, intestato a sé stesso** (anche non in via esclusiva). Non sono ammessi IBAN collegati a carte di credito/debito prepagate e/o sistemi elettronici di pagamento (es. Paypal, altro).
3. La Regione Abruzzo declina ogni responsabilità in caso di errata indicazione del codice IBAN da parte del richiedente.
4. La Regione Abruzzo può avvalersi del personale delle Società Partecipate (in house) per le attività di gestione, rendicontazione e controllo.

**Articolo 10 – Controlli**

1. La Regione Abruzzo si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità previste dal Manuale delle procedure FSE, verifiche e controlli sulla regolarità della somma erogata.
2. Il beneficiario si impegna a conservare per tre anni e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo, compreso l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sull'**Allegato A – Istanza da compilare on line.**
1. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto dei requisiti di accesso di partecipazione al presente Avviso, la Regione potrà procedere alla revoca della sovvenzione una tantum concessa, nonché al recupero delle eventuali somme erogate, riservandosi l'adozione di misure conseguenti al riscontro di dichiarazioni mendaci da parte dell'istante rese in violazione del DPR 445/2000.
2. Ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 le sovvenzioni erogate per effetto del presente Avviso sono escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

**Articolo 11 – Revoca e Rinuncia**

1. La Regione Abruzzo potrà procedere alla revoca della sovvenzione una tantum qualora il destinatario incorra in:
  - a. violazione delle disposizioni del presente Avviso, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti, comunitarie, nazionali e regionali;
  - b. false dichiarazioni e/o attestazioni riguardanti i requisiti di accesso di partecipazione al presente avviso;
2. È facoltà del beneficiario rinunciare alla richiesta di sovvenzione una tantum per sopravvenute esigenze. In tal caso dovrà tempestivamente comunicare alla Regione Abruzzo tale volontà esclusivamente tramite la piattaforma sportello.regione.abruzzo.it. In tale ipotesi la Regione Abruzzo procederà agli adempimenti consequenziali.
3. Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire le somme ricevute maggiorate, se del caso, degli interessi legali come per legge, restando a carico del percettore medesimo tutti gli oneri relativi all'operazione.

**Articolo 12 - Clausola di salvaguardia**

1. La presentazione dell'istanza a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.
2. La Regione Abruzzo si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti e subentranti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

**Articolo 13 – Pubblicità e informazione**

1. Il presente Avviso e la relativa modulistica sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT), sul sito dell'URP, sul sito istituzionale [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) nella Sezione Abruzzo in Europa e nella piattaforma regionale all'indirizzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/>.

**Articolo 14 - Tutela della privacy**

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 e ss.mm.ii. recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

**Articolo 15 - Informazioni generali**

1. La Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio Istruzione, Formazione e Università del Dipartimento Lavoro e Sociale della Regione Abruzzo.

2. Il Responsabile del Procedimento fino alla pubblicazione della graduatoria è il dott. Luigi Copertino, Responsabile dell'Ufficio Diritto allo Studio del predetto Servizio, con sede in Pescara, Via Passolanciano, n.75.
3. Eventuali richieste di chiarimento relative agli aspetti attuativi dell'avviso devono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione **esclusivamente** attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo sportello.regione.abruzzo.it. Le risposte sono pubblicate in modalità FAQ nella stessa piattaforma
4. Anche per gli aspetti relativi alla gestione degli interventi e le richieste di chiarimenti devono essere avanzate attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo sportello.regione.abruzzo.it.

#### **Art. 16 - Disposizioni di riferimento**

La Regione Abruzzo - *Dipartimento Lavoro e Sociale*, adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

1. Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
2. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
3. Decisione della Commissione C(2021) 2657 final del 15 aprile 2021 è stata approvata la riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 e che a valere sull'Asse 2 "Inclusione sociale", prevede l'inserimento, nell'ambito dell'Asse 2, Priorità di Investimento 9iv, Obiettivo Specifico 9.3, della nuova Azione 3 denominata "Sostegno ai lavoratori maggiormente colpiti dagli effetti di sospensione delle attività scolastiche durante il lockdown, quali lavoratori impegnati nelle mense e/o nella pulizia delle scuole", con uno stanziamento complessivo di 1,5 Mln. di Euro;
4. Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del POR FSE Abruzzo 2014-2020, versione 8.1., approvato con Determinazione DPA/49 del 24.03.2021 che prevede al Par. 1.3, che, per l'attuazione delle azioni previste dal POR, si può procedere o attraverso l'elaborazione di Piani Operativi a valenza annuale ovvero mediante l'approvazione di singole schede di Intervento con deliberazioni di Giunta Regionale;
5. Criteri di selezione dell'operazione di cui trattasi, approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta avviata con nota prot. RA/0295013/2021 del 15 luglio 2021 e chiusa, con osservazioni, con nota prot. RA/0305275/2021 del 22 luglio 2021;
6. Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
  1. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
  2. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
  3. Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;



4. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
5. Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
6. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
7. Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
8. Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017;
9. Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
10. Il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/437 della Commissione del 3 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 per quanto riguarda le modifiche del modello per la trasmissione dei dati finanziari, del modello per la domanda di pagamento comprendente informazioni supplementari riguardanti gli strumenti finanziari e del modello dei conti;
11. Il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/439 della Commissione del 3 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda l'aggiunta di un nuovo obiettivo tematico alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione nel quadro dell'obiettivo «Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione»;
12. Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 5 febbraio 2018, avente ad oggetto “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
13. D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
14. D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
15. D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;
16. D. Lgs del 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici”;
17. Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
18. Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”.

**ALLEGATI ALL'AVVISO**

- **Allegato A – Istanza da compilare on line**